

# STANIMUC News

**trimestrale d'informazione  
sulle attività normative**

**Volume 10, Numero 1  
Gennaio 2020**

Con l'ultima legge di Bilancio, l'Italia si dota di una nuova politica industriale 4.0, più inclusiva e più attenta alla sostenibilità, nella convinzione che le nuove misure garantiranno maggiore competitività, premiando soprattutto chi più investe in innovazione sostenibile, ricerca, sviluppo e formazione. Si parla di piano Transizione 4.0 con il quale la platea dei beneficiari degli incentivi sarà sempre più estesa alle PMI; i precedenti piani Impresa 4.0 e Industria 4.0, infatti, hanno interessato medio grandi imprese, per i 2/3 degli incentivi.

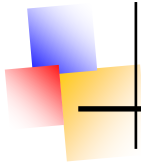


In particolare, lo strumento principale sarà il credito di imposta per beni strumentali che va a sostituire il super e l'iper ammortamento e che dovrebbe favorire l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari. Inoltre, è stato potenziato l'incentivo per l'acquisto di software, incrementandone l'intensità per l'acquisto di beni immateriali ed eliminando il vincolo d'investimento con i beni materiali.

Da sempre, si parla di crescita tecnologica del tessuto industriale italiano, composto in gran parte da PMI, ma questa volta c'è da aspettarsi un'azione più incisiva.

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| <a href="#">Resoconto dell'85° meeting dell'ISO TC39/SC2 a Londra</a>                               | 2  |
| <a href="#">Carrellata sulle norme relative agli strumenti di misura</a>                            | 5  |
| <a href="#">Proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico: 50 Mio euro del MISE per PMPI</a>  | 9  |
| <a href="#">Premi UCIMU 2020: 44 anni di idee per la Macchina Utensile</a>                          | 11 |
| <a href="#">Macchina Utensile: nel 2019 si interrompe la crescita. Atteso in calo anche il 2020</a> | 13 |
| <a href="#">Le nuove norme pubblicate nel periodo ottobre-dicembre 2019</a>                         | 17 |



## RESOCONTO DELL'85° MEETING DELL'ISO TC39/SC2 A LONDRA

L'85° incontro dell'ISO TC39/SC2 – Test conditions for machine tools, è stato organizzato dalla British Standards Institution (BSI) in collaborazione con la Manufacturing Technologies Association (MTA), con il National Physical Laboratory (NPL) e con la RENISHAW e l'Università di Huddersfield, tra il 4 e l'8 novembre 2019. L'incontro ha visto la partecipazione di 37 delegati provenienti da 11 Paesi, con la gradita presenza dell'ISO Editorial Programme Manager (EPM): il Sig. Bastien Gavoille.



Per l'Italia hanno partecipato l'ing. Oddone Beltrami (STANIMUC Collaudi) e lo scrivente.

Il resoconto dettagliato della riunione è contenuto nel documento ISO TC39/SC2 N2688, disponibile in ISOLUTIONS.

L'86° meeting si terrà a Dresda, Germania, tra l'11 e il 15 maggio 2020.

L'87° meeting sarà realizzato in luogo da definire in Svizzera tra il 9 ed il 13 novembre 2020.

Le decisioni adottate relativamente ai vari argomenti discussi durante l'85° meeting sono dettagliate nel documento ISO TC39/SC2 N2687, disponibile anch'esso in ISOLUTIONS, e sono sinteticamente descritte e commentate di seguito, mantenendo la numerazione originale del documento ufficiale.



## RISOLUZIONE 16/2019 (London 1, 2019-11-08)

Considerando che:

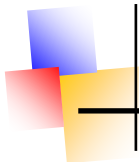
- durante l'ultimo meeting di Hiroshima l'ISO/SC2 ha osservato che i commenti alla ISO/FDIS 6779, Acceptance conditions for broaching machines of vertical internal type – Testing of accuracy che includono anche errori tecnici non sono presi in considerazione e che
  - l'ISO/CS ha rifiutato di correggere tali errori ed ha suggerito che le correzioni appropriate siano incorporate nella prossima revisione, l'ISO/TC 39/SC 2 richiede all'ISO/CS di iniziare una revisione minore per correggere tali errori e nomina il Sig. Vahebi come Project Leader.
- La risoluzione è stata approvata all'unanimità.



## RISOLUZIONE 17/2019 (London 2, 2019-11-08)

Considerando che:

- l'Iran ha notato che la versione finale della ISO 2772 contiene errori (non presenti nella ISO/FDIS 2772) e che
- l'ISO/CS ha rifiutato di correggere tali errori ed ha suggerito che le correzioni



Partecipanti all'85° meeting dell'ISO/TC 39/SC2, Londra

appropriate siano incorporate nella prossima revisione, l'ISO/TC 39/SC 2 richiede a ISO/CS di iniziare una revisione minore per correggere tali errori e nomina il Sig. Dashtizadeh come Project Leader. La risoluzione è stata adottata all'unanimità.

#### **RISOLUZIONE 18/2019 (London 3, 2019-11-08)**

L'SC2 approva di qualificare il progetto preliminare ISO 8636-2, Machine tools – Test conditions for bridge-type milling machines – Testing of the accuracy – Part 2: Travelling bridge (gantry-type) machines come un progetto attivo entro il 2020-07-01- I Project Leaders saranno

l'Ing. Beltrami e il Sig. Ottone. Lo scopo del documento è confermato.

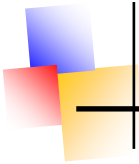
Il tempo di sviluppo sarà di 24 mesi con i seguenti obiettivi: DIS: 2021-07-01; pubblicazione: 2022-07-01

La risoluzione è stata approvata all'unanimità.



#### **RISOLUZIONE 19/2019 (London 4, 2019-11-08)**

I commenti relativi alla ISO/CD 230-10, Test code for machine tools – Part 10:



Determination of the measuring performance of probing systems of numerically controlled machine tools sono stati discussi.



Poiché il contenuto tecnico della bozza deve essere rivisto, l'ISO decide di procedere con un secondo CD. La risoluzione è stata approvata all'unanimità.

#### **RISOLUZIONE 20/2019 (London 5, 2019-11-08)**

L'ISO 230-4, Test code for machine tools – Part 4: Circular tests for numerically controlled machine tools come un progetto attivo entro il 2020-02-01.

Il Sig. Knapp sarà il Project Leader. Il tempo di sviluppo sarà di 24 mesi.

La risoluzione è stata approvata all'unanimità.

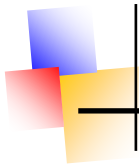


#### **RISOLUZIONE 21/2019 (London 6, 2019-11-08)**

L'ISO esprime il proprio ringraziamento al Sig. Phil Martin, alla BSI, alla MTA ed all'NPL ed anche alla Renishaw e all'Università di Huddersfield per la loro ospitalità e per la messa a disposizione di quanto necessario per lo svolgimento del meeting.

La risoluzione è stata approvata all'unanimità.

Renato Ottone



### CARRELLATA SULLE NORME RELATIVE AGLI STRUMENTI DI MISURA

In questa veloce carrellata verranno prese in considerazione le norme relative agli strumenti atti a misurare e collaudare sia la macchina utensile che le parti prodotte dalle macchine stesse. Parliamo di normative che spaziano dalle regole generali della misura alle misure stesse e anche definiscono gli strumenti come oggetto da collaudare, le sue caratteristiche e i suoi limiti. Gli strumenti utilizzati per il collaudo delle macchine utensili sono ampiamente e dettagliatamente presentati nella norma ISO230-11: 2018: "Measuring instruments suitable for machine tool geometry test", ovvero "Strumenti di misura adatti a prove di geometria su macchine utensili". Questa normativa è stata recentemente aggiornata con strumenti di nuova

generazione e, come STANIMUC, abbiamo partecipato attivamente alla revisione. Lo scopo della norma è di fornire informazioni per strumenti e artefatti di prova per collaudare le macchine utensili, come specificato nella serie di norme ISO230 da 230-1 a 230-10, eccetto la ISO230-5 relativa alla determinazione dell'emissione sonora e la ISO/TR230/8 relativa al livello delle vibrazioni.

ISO/CDTR 230-11:2013(E)

**Laser a scansione, una "dima" con tre piani di luce, perfettamente perpendicolari per misurare tutta la geometria della macchina utensile.**

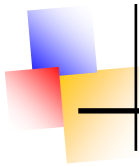
Major contributors: See Annex D.5

Used also for coordinate measuring machines

**Key:**  
 1: Interferometer  
 2: Tracking drives  
 3: Measuring beam  
 4: Reflector

**Il laser tracer è un interferometro sempre agganciato allo specchio-bersaglio, per compensare gli errori volumetrici delle macchine utensili.**

Oltre che alle norme di base ISO230, gli strumenti elencati nella norma ISO230-11 sono applicabili a tutte le norme specifiche per le macchine ad asportazione di truciolo. Le norme specifiche sono, ad esempio, quelle per le macchine a montante mobile o fisso ISO 10791, la norma specifica per i centri di lavorazione UNI ISO 3070 per le alesatrici e le fresatrici, la ISO13041 per i torni, tanto per citare alcune delle più utilizzate. Il documento sugli strumenti ISO 230-11 è



nato dal trasferimento dell'annesso A alla ISO 230-1 del 1996 della quale non fa più parte. Sono stati aggiunti strumenti specifici nella sezione 12, come ad esempio, i laser specifici per la geometria e laser interferometro con raggio asservito (tracer) o esempi di applicazioni speciali nella sezione 13. Sono state implementate le informazioni riguardo l'incertezza nelle misurazioni e ci sono informazioni su come controllare alcuni strumenti.

Non sono invece contemplate le informazioni riguardanti gli strumenti per misurare le vibrazioni, il livello di rumore, e la dimensione e la geometria dei pezzi lavorati.



Nel documento sono riportate informazioni importanti su tutta la gamma degli strumenti adatti a misurare le macchine utensili e dettagli sulle loro prestazioni, comprendendo anche descrizioni sull'uso degli strumenti; il documento dovrebbe diventare un utile alleato per chi utilizza gli strumenti, un manuale da tenere a portata di mano, su cui sono raccolte le informazioni principali sugli strumenti per misurare le macchine utensili.

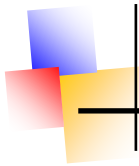
Più in generale, le normative che regolano le misure di tipo geometrico sono indicate come ISO/GPS (Geometrical Product Specification): le norme spaziano da come disegnare, a come porre le quote dimensionali e le tolleranze, a come misurare e ai requisiti per la strumentazione nella norma ISO14978.

La norma ISO 14978 intitolata "Geometrical Product Specifications (GPS)-

General concepts and requirements for GPS measuring equipment" specifica i requisiti generali, i termini e le definizioni (ad esempio MPE) per gli strumenti di tipo semplice come calibri, micrometri, superfici di riferimento e altri ancora.

| Elenco delle normative riferite ai principali strumenti utilizzati per la misura delle macchine utensili |           |
|--|-----------|
| Argomento trattato   | Norma     |
| Temperatura di riferimento   | ISO 1     |
| Concetti generali strumenti GPS  | ISO14978  |
| Raccolta strumentazione  | ISO230-11 |
| Incetezza/stima e applicazione   | ISO14253  |
| Durata della certificazione  | UNI 10127 |
| Calibri  | ISO 13385 |
| Altimetri  | ISO 13225 |
| Micrometri   | ISO 3611  |
| Micrometri a leva  | ISO 9493  |
| Blocchetti pian-paralleli  | ISO 3650  |
| Micrometri elettronici   | Jis-B7533 |
| Piani di riferimento   | ISO 8511  |
| Righe  | Jis-B7514 |
| Squadre  | Jis-B7526 |
| Livelle di precisione  | Jis-B7510 |
| Dinamometri  | ISO 6789  |

La norma ISO14978 definisce tra l'altro l'MPE (maximum permissible error) cioè il massimo errore permesso dalla specifica. L'errore di uno strumento è in genere associato ad una percentuale rispetto al massimo valore misurabile o fondo scala. Negli strumenti più precisi si definisce l'errore in PPM o parti per milione, il valore in ppm è 10.000 volte più piccolo



del valore indicato in percentuale. L'errore dello strumento o MPE è il valore dal quale si parte per calcolare l'incertezza di misura; l'incertezza di misura è un parametro associato al risultato di una misurazione, che definisce l'intervallo di valori che comprende il valore vero; è necessario associare al risultato della misura l'incertezza, perché, pur essendo la misura, la miglior stima del valore vero, il valore vero non è conosciuto con certezza, da qui la necessità di definire l'incertezza. La norma ISO 14978 definisce anche tutte le caratteristiche metrologiche degli strumenti, quali ad esempio la scala, la risoluzione ed anche la presentazione grafica dei risultati.



Tra le norme GPS rimane comunque fondamentale la norma ISO 1 che definisce la temperatura di riferimento per le dimensioni, 20°C / 68°F; la scelta cadde su 20°Celsius perché oltre a essere una temperatura confortevole per i laboratori di prova corrispondeva a un numero intero di gradi Fahrenheit.

Dopo aver misurato con gli strumenti subentra la necessità di prendere decisioni confrontando i dati rilevati con quelli progettuali: ci viene incontro la norma ISO 14253 nelle sue 4 parti con la stima dell'incertezza detta anche GUM (Guide to estimation of Uncertainty in Measurements) e i criteri di conformità e non conformità, oltre alla importante definizione che l'incertezza è a carico di chi misura.

A questo proposito una nota di colore, rosso in questo caso: l'applicazione della regola della incertezza o del non chiaro



**La Ferrari nel 1999 ha vinto il mondiale e ha vinto nella applicazione della norma ISO 14253-1 che definisce a chi spetta l'onere dell'incertezza.**

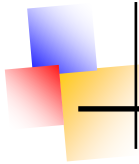
confine tra certo e incerto, ha permesso alla Ferrari di vincere il campionato del mondo F1 nel 1999 (GP di Malesia).

I commissari hanno misurato gli alettoni trovandoli non conformi, ma hanno misurato con strumenti non sufficientemente precisi e quindi applicando la norma ISO 14253-1 che chiede di tener conto della incertezza di misura, Ferrari ha visto accolto il suo ricorso e, ritirata la squalifica, ha vinto il campionato del mondo.

E infine la domanda ricorrente: lo strumento è stato certificato con tracciabilità agli standard internazionali, ma quanto dura questa certificazione? È per sempre o dura solo un anno?

La norma UNI 10127-2 "Guida per la definizione degli intervalli di taratura", riporta alcuni riferimenti sulla scelta iniziale dell'intervallo di taratura; in breve, l'intervallo viene scelto dall'utilizzatore in base alle esigenze e allo stress dello strumento.

Per esempio, uno strumento che venga frequentemente trasportato o utilizzato in



Livella elettronica di un costruttore italiano, precisione, ergonomia e design; forse andrà al modern art museum di New York insieme alla Vespa e alla Moka Express. Peccato manchino le norme di riferimento.

ambienti ostili dovrà essere controllato più frequentemente rispetto agli strumenti il cui utilizzo avviene in camera climatizzata, e l'intervallo può variare da 1 anno a 3 anni. In generale, possiamo dire che le normative sugli strumenti ci sono e sono ragionevolmente aggiornate. Nel panorama delle norme sulla strumentazione si può notare che le norme Giapponesi JIS coprono un numero maggior di strumenti rispetto alle norme ISO. In particolare, le norme ISO non coprono strumenti molto diffusi nel campo delle macchine utensili, come le livelle di precisione, le righe e le squadre pur essendoci costruttori sia italiani che europei, di questa tipologia di strumentazione.

Gianmarco Liotto

# VISITATE

[www.stanimuc.it](http://www.stanimuc.it)



... per mantenersi

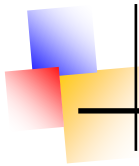
costantemente aggiornati

sulle attività pre-normative

e normative per la

macchina utensile ...





## PROPRIETA' INTELLETTUALE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: 50 MILIONI DI EURO DEL MISE PER MPMI

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato cinque Bandi per la valorizzazione di brevetti, marchi, disegni e per il trasferimento tecnologico delle attività di ricerca e sviluppo. Le risorse finanziarie disponibili sono circa 50 milioni di euro.

I beneficiari dei bandi sono imprese di micro, piccola e media dimensione, start-up, università ed enti di ricerca; tra i requisiti che devono essere posseduti da qualsiasi richiedente vi è l'obbligo di avere sede legale e operativa in Italia.



Le micro, piccole e medie imprese potranno presentare la richiesta di accesso agli incentivi per l'acquisto di servizi, fino all'esaurimento delle risorse, a partire:

- dal 30 gennaio 2020 per le domande relative al bando Brevetti+
- dal 27 febbraio 2020 per le domande relative al bando Disegni+4
- dal 30 marzo 2020 per le domande relative al bando Marchi+3

Le università e gli enti pubblici di ricerca potranno, invece, presentare richiesta di accesso agli incentivi per finanziare progetti a partire:

- dal 16 dicembre 2019 al 14 febbraio 2020 per progetti di potenziamento degli Uffici di trasferimento tecnologico (UTT)
- dal 13 gennaio 2020 al 27 febbraio 2020 per progetti Proof of Concept (PoC) destinati alla valorizzazione dei brevetti.



In particolare, i principali elementi delle 5 procedure di concessione dei relativi finanziamenti sono i seguenti:

- Brevetti+ con una dotazione di 21,8 milioni di euro, cui potranno aggiungersi le risorse del PON Imprese e Competitività a favore delle iniziative localizzate nelle regioni meno sviluppate.

L'incentivo viene riconosciuto per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

I beneficiari possono essere micro, piccole e medie imprese, comprese le start up innovative, cui è riservato il 15% delle risorse stanziare.

Le domande di concessione devono essere presentate a Invitalia dal 30 gennaio 2020 e fino ad esaurimento delle risorse.

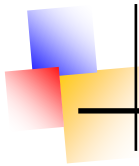
- Disegni+4 con una dotazione di 13 milioni di euro.

L'incentivo viene riconosciuto per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione di disegni e modelli singoli o multipli registrati a decorrere dall'1 gennaio 2018.

I beneficiari possono essere imprese di micro, piccola e media dimensione.

Le domande di concessione devono essere presentate ad Unioncamere dal 27





## PREMI UCIMU 2020: 44 ANNI DI IDEE PER LA MACCHINA UTENSILE

“Premi Ucima” giunge alla 44-esima edizione, lanciata da Fondazione UCIMU per promuovere la competitività dell’industria italiana attraverso la conoscenza delle tecnologie e delle tematiche connesse con la produzione e l’utilizzo di macchine utensili, robot e automazione, favorendo il collegamento tra università e imprese.

Fondazione UCIMU mette in palio premi per tesi (di laurea o di laurea magistrale) inerenti al manifatturiero meccanico e riguardanti: il progetto, la ricerca e lo sviluppo di macchine utensili, sistemi di produzione, robot e automazione; le tecnologie; le metodologie organizzative e gestionali.

Tali attività dovranno essere sviluppate con stretta attinenza alle realtà aziendali del settore e, preferibilmente, in collaborazione con imprese associate a UCIMU-Sistemi per Produrre.



**UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**

Alla edizione 2020 di “Premi Ucima” possono partecipare, una sola volta, quanti hanno conseguito la laurea o la laurea magistrale (tra l’1 luglio 2019 e il 30 giugno 2020) presso le facoltà di Ingegneria, Economia, Informatica, Disegno Industriale, Scienze della Comunicazione di Politecnici e Università italiane.

La Commissione Giudicatrice attribuirà tre premi per tesi di laurea magistrale del valore di 3.000 euro ciascuno, un premio per tesi di laurea o relazione di tirocinio del valore di 1.800 euro e tre premi speciali per l’impatto aziendale (svolte presso imprese associate a UCIMU-Sistemi per Produrre, con il maggior interesse applicativo in ambito industriale) del valore di 3.000 euro ciascuno.



PER TESI DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE RIGUARDANTI I SISTEMI DI PRODUZIONE PER IL MANIFATTURIERO MECCANICO E LA FABBRICA DIGITALE

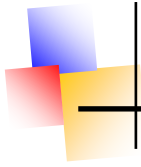
Per le tesi di lauree magistrali, le categorie tematiche sono:

- a) macchine utensili e sistemi produttivi: concezione, ingegnerizzazione, integrazione, tecnologie e applicazioni nel manifatturiero meccanico;
- b) economia, gestione, organizzazione e comunicazione nel settore della macchina utensile e dei sistemi del manifatturiero meccanico;
- c) applicazioni della robotica, della mecatronica e delle tecnologie dell’informazione nel manifatturiero meccanico.

Per la tesi di laurea, il premio sarà indipendente dalla categoria tematica trattata.

Maggiori informazioni su [www.ucimu.it](http://www.ucimu.it)

**Ernesto Imperio**



## ITALIA 2025: STRATEGIA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE DEL PAESE

“Italia 2025” è la strategia per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione realizzata dal Ministro per l’innovazione e la trasformazione digitale. Il Piano è stato aperto a questa consultazione pubblica dal 30 dicembre 2019 fino al 30 aprile 2020, per permettere a chiunque di contribuire attraverso feedback e proposte.



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA  
E LA DIGITALIZZAZIONE

### Perché partecipare

“Italia 2025” è un piano d’azione che definisce gli obiettivi e le azioni per l’innovazione e la trasformazione digitale del Paese per i prossimi 5 anni. Il documento individua tre aree di intervento:

- una Società digitale, in cui cittadini e imprese utilizzano servizi digitali efficienti della Pubblica Amministrazione in modo semplice e sistematico;
- un Paese innovativo, capace di favorire la progettazione e l’applicazione di nuove tecnologie nel tessuto produttivo e la crescita di settori

tecnologici come la robotica, la mobilità del futuro, l’intelligenza artificiale, la cyber security;

- uno Sviluppo inclusivo e sostenibile, che non lasci indietro nessuno, ma garantisca a tutti pari opportunità di partecipare alla vita di una società digitale, basata sulla trasparenza e su un corretto utilizzo delle tecnologie.

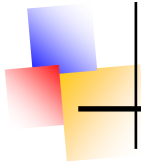
Nel piano proponiamo una serie di azioni (20), dallo sviluppo delle infrastrutture digitali alla creazione di hub tecnologici, dall’identità digitale alla promozione di programmi contro il digital divide, che abbiamo individuato come strategici e prioritari per raggiungere i tre obiettivi.

Ma il successo della strategia è legato alla partecipazione di tutti gli enti pubblici e privati, i partner tecnologici, gli stakeholder e i cittadini, nel processo di definizione e di attuazione di queste linee di intervento.

Per questo è importante la partecipazione di tutti, anche nella definizione del Piano: per correggere il tiro, definire le priorità, individuare azioni “bloccanti”, ma soprattutto garantire al Piano un approccio “di sistema” a un processo strutturale come la trasformazione digitale e tecnologica del Paese.

### Chi può partecipare

Il piano Italia 2025 riguarda il futuro del Paese: per questo la consultazione pubblica è aperta a tutti, soggetti pubblici, privati e singoli cittadini, ognuno parte dell’ecosistema che vogliamo trasformare. Alcune azioni del Piano riguardano precise aree di intervento, come l’applicazione che porterà tutti i servizi pubblici direttamente nello smartphone dei cittadini, o l’azione per la valorizzazione del patrimonio degli open data pubblici. Per ogni azione, il



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA  
E LA DIGITALIZZAZIONE

contributo dei portatori di interesse principali (un ente pubblico o un partner tecnologico della Pubblica Amministrazione, ad esempio) è particolarmente preziosa per lo sviluppo e l'evoluzione del documento.

#### Quando partecipare

La consultazione pubblica è aperta per l'inserimento dei contributi fino al 30 aprile 2020.

#### Come partecipare alla consultazione

Per partecipare alle consultazioni sulla piattaforma ParteciPa (<https://partecipa.gov.it/>) è necessario registrarsi, cliccando in alto a destra su Registrati. Dopo aver effettuato l'accesso entra nella pagina dedicata alle proposte aperte dedicata a questa consultazione.

<https://partecipa.gov.it/processes/innovazione-tecnologica>

## **MACCHINA UTENSILE: NEL 2019 SI INTERROMPE LA CRESCITA. ATTESO IN CALO ANCHE IL 2020**

Il 2019 segna, per l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione, la fine del trend positivo iniziato nel 2014.

L'arretramento registrato è però decisamente moderato e dimostra come i valori dei principali indicatori economici stiano tornando sui livelli di normalità, dopo l'exploit sostenuto anche dai provvedimenti di Industria/Impresa 4.0.

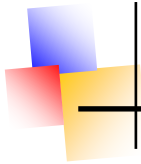
Il rallentamento proseguirà anche nel 2020.



**UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**

Questo in sintesi quanto illustrato da Massimo Carboniero, presidente UCIMU-Sistemi Per Produrre, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, nel corso della consueta conferenza stampa di fine anno. Come emerge dai dati di preconsuntivo elaborati dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU-Sistemi Per Produrre, nel 2019, la produzione è scesa a 6.440 milioni di euro, segnando un calo del 4,9% rispetto all'anno precedente.

Il risultato è stato determinato sia dall'arretramento delle consegne dei costruttori italiani sul mercato interno scese, dell'8,1%, a 2.860 milioni di euro, sia dal negativo andamento delle



esportazioni scese, del 2,3%, a 3.580 milioni di euro.

Secondo l'elaborazione UCIMU sui dati ISTAT, nei primi otto mesi dell'anno (ultima rilevazione disponibile), principali paesi di destinazione del made in Italy di settore sono risultati: Stati Uniti, 257 milioni di euro (+15,1%); Germania, 236 milioni di euro (-4%); Cina, 205 milioni di euro (-13,4%); Francia, 158 milioni di euro (+17,6%); Polonia, 120 milioni di euro (-16,2%).

Sul fronte interno, nel 2019, il consumo di macchine utensili, robot e automazione in Italia, è sceso del 7,2%, a 4.790 milioni di euro.

In leggero incremento il rapporto export su produzione, passato da 54,1% del 2018, a 55,6% del 2019.

Nel 2020, l'industria italiana di settore dovrebbe segnare un ulteriore rallentamento ma mantenendosi su livelli decisamente alti, pari a quelli del 2017.



**UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**

La produzione scenderà a 5.900 milioni (-8,4%), appesantita dal risultato dalle esportazioni che, attese in calo del 5,3%, si attesteranno a 3.390 milioni di euro. Il consumo, vale a dire la domanda da parte degli utilizzatori italiani, si fermerà a 4.305 milioni di euro (-10,1%). Il parziale ridimensionamento del mercato interno avrà ripercussioni sia sulle consegne dei costruttori italiani, che scenderanno a

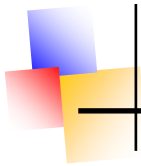
2.510 milioni di euro (-12,2%), sia sulle importazioni, che si attesteranno a 1.795 milioni (-7%). Il dato di export su produzione crescerà di circa due punti percentuali a 57,5%.



Massimo Carboniero, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, ha così commentato: "dall'analisi dei dati elaborati dal Centro Studi appare evidente come il contesto internazionale stia condizionando l'andamento dell'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione che registra il primo stop dopo cinque anni di crescita ininterrotta".

"D'altra parte - ha proseguito il presidente di UCIMU- Sistemi Per Produrre - il calo registrato nel 2019 e quello atteso per il 2020 appaiono comunque moderati. Questi risultati, molto vicini a quelli messi a segno nel 2017, anno decisamente positivo, indicano piuttosto un lento riposizionamento dell'industria italiana su livelli di normalità che possiamo fissare al 2016, prima dell'effetto dirompente delle misure Industria/Impresa 4.0 introdotte dalle autorità di governo".

"A conferma di ciò sono le indicazioni di raccolta adesioni a 32.BI-MU, la biennale della macchine utensile, che si terrà a fieramilano Rho dal 14 al 17 ottobre 2020, che al momento conta la stessa metratura



opzionata pari periodo per l'edizione del 2018".



"Detto questo - ha proseguito Massimo Carboniero - il processo di rinnovamento dell'industria manifatturiera italiana e la trasformazione anche in chiave digitale degli impianti produttivi non sono certo esauriti. Anzi, occorre puntare sul prosieguo di questo percorso per assicurare realmente il mantenimento e l'incremento del gap competitivo del nostro sistema manifatturiero rispetto a quello dei competitors esteri".

"In questo senso, riteniamo che le nuove misure per l'innovazione previste dal Governo, tecnicamente, rispondano in modo adeguato all'esigenza di proseguire su questa strada. Mi riferisco all'attivazione dei tre crediti di imposta. Il primo per l'attività di ricerca e sviluppo. Il secondo, sostitutivo del superammortamento, con aliquota del 6% per l'acquisto di nuovi beni strumentali, applicabile a investimenti fino a un tetto massimo pari a 2 milioni di euro. Il terzo, sostitutivo dell'iperammortamento, applicabile all'acquisto di beni 4.0, la cui aliquota è del 40% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro e del 20% per investimenti di valore compreso tra i 2,5 e i 10 milioni di euro".

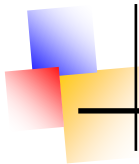
"Resta però il timore che il cambio degli strumenti finora a disposizione delle imprese italiane, quali super e

iperammortamento, con quelli nuovi previsti per la Legge di Bilancio 2020, possa creare qualche confusione nelle aziende abituate ai meccanismi dei precedenti provvedimenti per la competitività".

"Per questo riteniamo sia necessaria una attenta campagna di comunicazione e informazione - da parte delle autorità di governo - affinché fin dai primi mesi dell'anno prossimo, ovvero dal momento in cui sarà confermata l'operatività delle misure, le imprese possano usufruirne. UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, dal canto suo, procederà con l'attività formativa aperta a tutte le aziende, secondo il modello definito nel corso dell'ultimo quadriennio, e con l'attività di consulenza di primo livello riservata alle sole imprese associate".



"Inoltre - ha aggiunto Massimo Carboniero - auspichiamo che queste misure possano divenire strutturali e pluriennali, così come previsto dal disegno di Legge di Bilancio a patto vi siano le coperture finanziarie. Sappiamo bene che tutto dipenderà dalla disponibilità effettiva delle risorse ma, ancora una volta, ribadiamo come la trasformazione di questi provvedimenti in un piano strutturale di durata pluriennale sia la risposta più adeguata all'esigenza delle PMI di avere un quadro chiaro e definito delle misure di medio-lungo termine a loro disposizione, così da poter



più facilmente pianificare gli investimenti da fare e le azioni da intraprendere".  
"Accogliamo poi con favore la conferma del provvedimento per la formazione 4.0 che permette l'aggiornamento del personale secondo le nuove esigenze della fabbrica digitalizzata, anche se ancora una volta sottolineiamo l'esigenza che il credito di imposta, attualmente calcolato solo sul costo del personale impegnato nella formazione per le ore di aggiornamento svolte, sia rivisto, considerando nel calcolo del credito anche la voce di spesa relativa ai formatori, l'aspetto più oneroso, specialmente per una PMI".



"Sul fronte estero - ha rilevato Massimo Carboniero - la situazione è più complessa proprio per il contesto di una generale

instabilità economica e politica. Per tale ragione chiediamo interventi mirati a facilitare l'internazionalizzazione delle nostre PMI specie nei paesi più lontani".

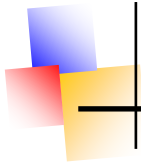


**UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**

"In particolare, auspichiamo che siano destinate risorse adeguate al progetto ICE-Agenzia di Incoming di buyers esteri alle fiere internazionali che si svolgono in Italia, con l'obiettivo di favorire il contatto delle PMI italiane con qualificati operatori esteri provenienti dai paesi con prospettive di sviluppo più interessanti".  
"D'altra parte - ha concluso Massimo Carboniero - anche sulla scorta del successo raccolto dalle reti di imprese create per sostenere la promozione del Made in Italy di settore in alcune aree del mondo caratterizzate da una domanda particolarmente vivace, chiediamo alle autorità di governo un intervento straordinario per sostenere la nascita di nuove reti di impresa non solo per la promozione ma anche per lo studio e l'analisi di specifiche aree o settori di sbocco. Propedeutici alla definizione dell'attività commerciale, i progetti di studio e analisi di un mercato sono spesso costosi e per questo difficilmente sostenibili da una PMI. In questo senso la rete di imprese rappresenta sicuramente una valida soluzione a questa esigenza".

**Ufficio Stampa  
UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**





## LE NUOVE NORME PUBBLICATE NEL PERIODO OTTOBRE - DICEMBRE 2019 (SELEZIONE)

### Acustica e vibrazioni

#### UNI EN ISO 3740:2019

Acustica - Determinazione dei livelli di potenza sonora delle sorgenti di rumore - Linee guida per l'utilizzo delle norme di base

#### UNI EN ISO 3743-2:2019

Acustica - Determinazione dei livelli di potenza sonora delle sorgenti di rumore utilizzando la pressione sonora - Metodi tecnici progettuali in campo riverberante per piccole sorgenti trasportabili - Parte 2: Metodi in camere riverberanti speciali

#### UNI EN ISO 28927-8:2019

Macchine utensili portatili - Metodi di prova per la valutazione dell'emissione vibratoria - Parte 8: Seghetti, lucidatrici e limatrici con azione alternativa e seghetti con azione rotatoria o oscillatoria



### Ergonomia

#### UNI EN ISO 9241-210:2019

Ergonomia dell'interazione uomo-sistema - Parte 210: Processi di progettazione orientata all'utente per sistemi interattivi



### Macchine utensili

Nessuna nuova norma

### Utensili & Attrezzature

Nessuna nuova norma

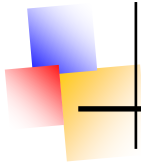


### Sicurezza

#### UNI EN ISO 20607:2019

Sicurezza del macchinario - Manuale di istruzioni - Principi generali di redazione

fonte UNI



---

**Presidente**  
Giulio Giana

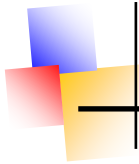
**Vice presidente**  
Mauro Bosio

**Segreteria Generale**  
Viale Fulvio Testi 128  
20092 Cinisello Balsamo (Milano)  
tel. 02 26255.353 – fax 02 26255.878  
[segreteria.generale@stanimuc.it](mailto:segreteria.generale@stanimuc.it)

**Sede Legale e Amministrativa**  
Viale Fulvio Testi, 128  
20092 – Cinisello Balsamo (MI)  
Tel. 02 26255.215 – Fax 02 26255.892  
[cost.dept@ucimu.it](mailto:cost.dept@ucimu.it)

**Responsabile Stanimuc News**  
Ernesto Imperio

**[www.stanimuc.it](http://www.stanimuc.it)**



**Chi siamo**

STANIMUC è una libera Associazione a carattere tecnico, senza fine di lucro, che opera nell'ambito delle attività prenormative e normative nel settore dell'utilizzazione e costruzione delle macchine utensili e dei sistemi di produzione destinati a fabbricare, assemblare, manipolare e misurare prodotti e manufatti.

L'attività di STANIMUC si prefigge un duplice scopo:

- fornire servizi alle imprese per tutti gli aspetti correlati alle normative tecniche per le macchine utensili e i sistemi di produzione
- supportare, nell'ambito delle macchine utensili e dei sistemi di produzione, l'attività normativa dell'UNI, l'organismo nazionale italiano di normazione, riconosciuto dall'Unione Europea, da tutti i suoi Stati Membri e dall'ordinamento legislativo italiano, quale unico rappresentante dell'Italia in tutte le attività normative, a livello nazionale, comunitario e internazionale, con esclusione del solo settore elettrico ed elettrotecnico.

In particolare, la Commissione "Macchine utensili e sistemi per produrre" dell'UNI, presieduta dal Presidente STANIMUC e composta anche da esperti delegati dai soci STANIMUC, si suddivide in 4 gruppi di lavoro: il primo è relativo alle prove e ai collaudi di macchine utensili; il secondo e il terzo trattano la sicurezza per le macchine utensili ad asportazione e deformazione; il quarto si occupa di valutazione ambientale delle macchine utensili.

Tale commissione, in sinergia con STANIMUC, provvede, per il comparto delle macchine utensili e dei sistemi di produzione, alla elaborazione, adozione e diffusione della normativa tecnica di:

- verifica e collaudo
- sicurezza
- unificazione dei componenti.

STANIMUC trova la naturale base associativa lungo tutto il percorso della filiera dei beni strumentali per il manifatturiero (robotica e automazione, macchine e sistemi per la produzione, macchine e sistemi per la misurazione) offrendo a costruttori e utilizzatori di tali sistemi i propri servizi e le proprie iniziative volte a:

- ✓ supportare le imprese associate, mediante appropriate consulenze e aiuti, nell'esecuzione di prove, collaudi, servizi di carattere tecnico e tecnologico, attività di certificazione
- ✓ promuovere, singolarmente o in collaborazione con altre organizzazioni e associazioni, attività di formazione e aggiornamento riguardante le macchine e i sistemi per produrre
- ✓ facilitare i rapporti tra le imprese associate e il "Sistema italiano per la Qualità".

**Obiettivo**

A livello nazionale STANIMUC vuole sempre più diventare una Associazione aperta a tutte le imprese manifatturiere che vedono, in un processo di unificazione, efficace e condiviso, di tutti gli aspetti tecnici relativi alla progettazione, realizzazione e utilizzazione delle macchine e dei sistemi di produzione, un elemento fondamentale di competitività per la loro attività imprenditoriale.

**Per associarsi**

STANIMUC offre diverse possibilità associative (Socio Effettivo, Socio Sostenitore) all'interno delle quali gli associati possono scegliere la formula che meglio risponde alle esigenze della propria azienda, nonché ai propri interessi di natura culturale e professionale.

Possono associarsi persone fisiche, società legalmente riconosciute, associazioni, comitati ed enti che abbiano attività e scopi non in contrasto con quelli di STANIMUC, istituzioni pubbliche e private aventi attività e interessi di tipo scientifico o di sviluppo tecnologico.

\*\*\*\*\*

Per saperne di più, compilare e inviare a:

**STANIMUC**  
[segreteria.generale@stanimuc.it](mailto:segreteria.generale@stanimuc.it)

**STANIMUC – Segreteria generale**  
**Tel: 02 26255353 - Fax: 02 26255878**

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

azienda \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

**Informativa ai sensi dell'Art. 13 del DLGS 30 giugno 2003, n. 196**

Ai sensi dell'articolo 13 del DLGS. 30.6.2003, n. 196 sulla tutela dei dati personali, le informazioni fornite, inserite in una banca dati, potranno essere trattate unicamente a fini promozionali e statistici. Titolare del trattamento: STANIMUC in relazione ai predetti trattamenti, potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 DLGS 196/2003: ottenere l'indicazione dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento e della logica applicata; chiederne l'aggiornamento, la cancellazione; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento.

Data e Firma

Desidero essere ricontattato  Desidero associarmi  Desidero ricevere materiale informativo